

**DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA**

Premessa

La presente programmazione fa riferimento allo schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”

In sede di premessa è interessante sottolineare che nel documento si precisa che «le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell’arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall’applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo».

Per quanto riguarda le competenze, il riferimento è al quadro delle competenze delineato nella nuova Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 Maggio 2018) relativa alla definizione delle “competenze-chiave per l’apprendimento permanente” in cui il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, e l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

È possibile distinguere le competenze in diverse aree:

<i>Area delle cognizioni culturali</i>	<i>Indicatori di Competenza</i>	<i>Descrizione degli indicatori di competenza</i>
Area degli Apprendimenti	Comprendere	Intendere il significato complessivo di un testo decodificandone i linguaggi specifici e riconoscendone informazioni, tipologie e strutture nei contesti di riferimento.
	Esporre	Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l’uso del lessico specifico delle discipline e sostenendo l’interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche utilizzando le tecnologie informatiche.
Area della Rielaborazione	Correlare	Definire rapporti e relazioni implicite esistenti tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.
	Interpretare	Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale. (Esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce un asse paradigmatico del liceo classico).
Area della Progettazione autonoma	Risolvere	Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. Formulare costruttivi quesiti, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi.

DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA

	Costruire	Realizzare personali percorsi di studio, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni culturali acquisite per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi della realtà circostante, della società e delle molteplici espressioni del suo patrimonio culturale.
--	------------------	--

I-II ANNO		
CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI
<p>Conoscenza del sistema fonetico e della pronuncia. Conoscenza delle strutture morfosintattiche a partire dal verbo (verbo-dipendenza).</p> <p>Flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole.</p> <p>Studio del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).</p> <p>Elementi di cultura e società.</p>	<p>Riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.</p> <p>Comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l’ausilio del vocabolario.</p> <p>Tradurre testi d’autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</p> <p>Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica.</p>	<p>La formazione delle parole</p> <p>Le parole chiave per la storia del pensiero</p> <p>Relazioni tra i fenomeni morfosintattici e lessicali nelle lingue greca e latina e con le lingue moderne</p> <p>Dal latino al volgare</p> <p>L’operazione della traduzione</p> <p>Elementi di civiltà: <i>familia, imperium</i>, la schiavitù nel mondo antico; ruolo della donna nel mondo antico, religione, diritto</p>

III - IV ANNO

DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI
<p><u>Obiettivi:</u> Completamento e perfezionamento delle cognizioni specifiche attinenti alla lingua; affinamento delle capacità logico-analitiche e dialettiche</p> <p>Potenziamento di una lettura storico-critica delle due civiltà anche attraverso l'esame di testi inseriti in nuclei tematici specifici</p> <p>Attualizzazione delle tematiche anche mediante percorsi pluridisciplinari</p> <p>Conoscenza le linee generali della storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea</p> <p>Consolidamento delle competenze linguistiche e acquisizione della dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia.</p> <p><u>Contenuti:</u> Lingua - Consolidamento del lessico, delle conoscenze morfo-sintattiche e degli elementi stilistici.</p> <p>Letteratura - Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo; Cesare; Sallustio;</p>	<p>Leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco.</p> <p>Tradurre in modo da rendere il senso e la specificità letteraria e retorica, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>Interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale.</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;</p>	<p>I valori fondamentali della società romana</p> <p>Guerra ed espansionismo</p> <p><i>Negotium e otium</i></p> <p>L'<i>humanitas</i></p> <p>Tragico e comico nel teatro latino</p> <p>La <i>pax romana</i></p> <p>L'epica e i valori eroici</p> <p>L'Arcadia bucolica</p> <p>La poesia d'amore</p> <p>L'<i>exemplum</i> della storia</p> <p>L'oratoria</p> <p>Il poeta satirico</p>

DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA

<p>Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio.</p> <p>Studio dei generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).</p> <p>Le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.</p> <p>Lettura e interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio: III anno Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, IV anno: Cicerone, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Livio).</p>		
--	--	--

DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA

V ANNO		
CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI
<p><u>Obiettivi</u> Conoscenza le linee generali della storia della letteratura latina dall'età Giulio Claudia al IV secolo</p> <p>Consolidamento delle competenze linguistiche e della dimestichezza con il lessico e con la complessità sintattica e concettuale nei testi della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia</p> <p>Valorizzazione della prospettiva comparatistica e intertestuale indirizzata al panorama più ampio delle letterature europee.</p> <p><u>Contenuti</u> Storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino).</p> <p>Lettura in lingua originale di passi d'autore, che facciano cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario</p>	<p>Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.</p> <p>Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta al discente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.</p> <p>Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p>	<p>La cultura nell'impero</p> <p>Libertà e tirannia</p> <p>La funzione dell'oratore</p> <p>La ricerca filosofica della felicità</p> <p>La satira</p> <p>Il romanzo antico</p> <p>La biografia</p> <p>L'analisi dello storico</p> <p>I nuovi valori espressi dalla letteratura cristiana</p>

DIPARTIMENTO LETTERE
LICEO CLASSICO “EUGENIO MONTALE”
PROGRAMMAZIONE di LINGUA E LETTERATURA LATINA

<p>Oltre a seguire il percorso storico si potranno approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni.</p>		
--	--	--

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI</p>	<p>Lezione frontale - Lezione interattiva - Lavori di gruppo – Classe capovolta - Laboratori di traduzione - <i>Brain storming</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer to peer</i> – <i>Learning by doing</i> - Attività di recupero in itinere - Schemi sintetici e mappe concettuali - Libri di testo e dizionario - Materiali digitali (testi e audiovisivi) - Software didattici - Apprendimento cooperativo tramite scrittura ed elaborazione di documenti condivisi, attività di commento a post ed articoli sulle bacheche delle classi virtuali - Presentazione di prodotti degli studenti elaborati in gruppo o individualmente - Proposta di argomenti pluridisciplinari, tramite anche compresenze di docenti di diverse discipline, letture di gruppo a distanza per stimolare riflessioni e scambi.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione accompagna la programmazione didattica nell’arco di tutto il suo sviluppo. I test d’ingresso, laddove usati, concorreranno ad una valutazione diagnostica sulle competenze ed abilità già in possesso dello studente e del gruppo classe. In un’ottica di valutazione formativa verranno valorizzati tutti i singoli eventi valutabili (interventi, domande, correzione di esercizi, etc.) A tale scopo potrà essere utilizzata la media ponderata dei voti, che attribuisce “peso” valoriale diverso alle verifiche, considerando criteri di tempo, di difficoltà, di progressione, di recupero. Saranno inoltre realizzate prove di valutazione sommativa, orali e scritte, in ciascuno dei due quadrimestri: <u>orali</u>: minimo 2 prove è possibile il ricorso a test o questionari scritti validi come prove orali. La valutazione dei test e/o dei questionari sarà corretta con una griglia di valutazione di volta in volta calibrata sul numero di domande/esercizi e rapportata sempre alla scala decimale (da 1 a 10) della votazione. <u>scritte</u>: minimo 2 prove Per la misurazione delle prove orali e scritte verranno utilizzate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Prove interdisciplinari</p>